



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 57 DEL 22 OTTOBRE 2015

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri ROSCIO, CHATRIAN, COGNETTA e la Consigliera FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 9.00:** Audizione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL in merito alle proposte di deliberazioni, recanti: *"Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia per gli anni 2015 e 2016, ai sensi della l.r. 11/2006"* e *"Direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere b), c), d), e) f), g), h), i), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11 (Disciplina del sistema regionale del servizio socio-educativi per la prima infanzia) e revoca delle dgr 2883/20058 e 26/30/2009"*.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 14 settembre 2015, concernente: *"Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli Enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia per l'anno 2015 e 2016, ai sensi della l.r. 11/2006."*. **SEDE CONSULTIVA (parere).**



- 4) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 14 settembre 2015, concernente: "Direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11: "Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e revoca delle DGR 2883/2008 e 2630/2009.". **SEDE CONSULTIVA (parere).**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6575 in data 15 ottobre 2015.

AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL, CISL, SAVT E UIL IN MERITO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI, RECANTI: "APPROVAZIONE DEL COSTO UNITARIO OTTIMALE DI RIFERIMENTO PER GLI ENTI TITOLARI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA PER GLI ANNI 2015 E 2016, AI SENSI DELLA L.R. 11/2006" E "DIRETTIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERE B), C), D), E) F), G), H), I), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11 (DISCIPLINA DEL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA) E REVOCA DELLE DGR 2883/20058 E 26/30/2009".

Alle ore 9.10 i Sigg.ri DONDEYNAZ (CISL), DEBELLI (CGIL), ALBERTINELLI (SAVT) e DODARO (UIL) prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e procede all'illustrazione del contenuto della mozione presentata nell'ultima seduta del Consiglio regionale - non approvata - riguardante le tematiche contenute nei provvedimenti in esame, e le modificazioni proposte agli atti amministrativi in oggetto. Invita, infine, gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alle proposte di deliberazioni in oggetto.

Il Sig. DONDEYNAZ esprime preoccupazione in merito a due ordini di problemi: quello occupazionale, quindi le ricadute che avrà il nuovo sistema dei servizi per la prima infanzia dal punto di vista del numero del personale dipendente, e quello relativo alla possibilità di mantenere l'attuale eccellenza dei servizi con l'aumento del rapporto numerico tra educatore e bambino da 1 a 6 a 1 a 8. Reputa che sarebbe stato opportuno che tale rapporto fosse fissato nella misura di 1 a 7 per non inficiare troppo sulla qualità dei servizi, seppur riconoscendo che tale variazione è stata resa necessaria dalla minore disponibilità di risorse finanziarie regionali.



Il Sig. DEBELLI fa un riepilogo di quanto è emerso nel confronto fatto tra le organizzazioni sindacali di settore in merito alle tematiche in esame. Riferisce che sono state condivise alcune perplessità, tra cui quelle sui nuovi rapporti numerici educatore/bambino e ausiliarie/bambino, sulla flessibilità di orario di entrata e di uscita dei bambini dagli asili nido, sull'aumento delle settimane di chiusura delle strutture e sulla figura del coordinatore pedagogico che reputa non molto chiara. Comunica, altresì, che durante tale incontro sono state espresse anche delle considerazioni positive in merito ad alcuni aspetti contenuti nelle deliberazioni in discussione, tra cui, principalmente, l'aumento del costo unitario mensile da 850 a 900 euro.

Il Sig. DODARO condivide quanto riferito dal Sig. Debelli. Aggiunge che una mera discussione sui costi delle strutture può fare perdere l'importanza sociale dei servizi per la prima infanzia che sono nati per andare incontro alle esigenze delle famiglie che lavorano e che non possono, quindi, badare ai loro figli a tempo pieno.

Manifesta perplessità in merito al modus operandi del tavolo di confronto odierno, in quanto riferisce di aver appreso solo oggi dell'esistenza di una mozione non approvata dal Consiglio regionale e delle modificazioni - riferite dal Presidente Restano - che si intendono apportare ai testi in esame, le quali - sostiene - siano migliorative rispetto al testo originario. Si riserva, pertanto, di esprimere un parere formale solo nel momento in cui potrà accertare che vi saranno dei risultati veramente concreti conseguenti alla riorganizzazione del sistema dei servizi in discussione, soprattutto dal punto di vista occupazionale, e quando avrà la garanzia che le risorse economiche disponibili continuano comunque ad essere investite in questo settore.

Il Sig. ALBERTINELLI esprime soddisfazione per il fatto che, anche a seguito degli incontri fatti con l'assessorato competente, si vada verso una maggiore flessibilità nella gestione degli asili nido e della possibilità di inserire dei bimbi a partire dall'età di 6 mesi, che darà risposte sia alle esigenze delle famiglie sia per quanto concerne l'ambito occupazionale. Manifesta comunque preoccupazione in merito all'innalzamento del rapporto numerico educatore-bambino 1 a 8, in quanto sostiene che ciò possa inficiare realmente sulla qualità del servizio di asilo nido, anche in considerazione del fatto che è previsto l'inserimento di bimbi di 6 mesi di età, i quali hanno maggiori necessità di accudimento.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono sollevate perplessità in merito al nuovo sistema dei servizi per la prima infanzia e alle rispettive ricadute nel contesto sociale.

Lasciano la sala di riunione la Consigliera FONTANA (ore 10.20), i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA e FABBRI (ore 10.45), il Sig. ALBERTINELLI (ore 10.50), il Sig. DONDEYNAZ (ore 11.05) e i Sigg.ri DEBELLI e DODARO (ore 11.15).



La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione e delibera di sentire, in una prossima riunione, i referenti della Fédération Confcooperative Valle d'Aosta, della LEGA COOP e dell'Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI).

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: